

IVG

Andora, taglio del nastro per la nuova sezione del Museo Mineralogico "Dabroi"

di **Redazione**

16 Aprile 2017 - 11:58



Andora. "L'ampliamento del Museo Mineralogico Dabroi di Andora è un avvenimento importante per la Liguria. Questa collezione, seconda in Europa per qualità e numero di pezzi esposti e ulteriormente arricchita da questa donazione, è una ricchezza che va messa a sistema con il grande patrimonio della nostra Regione". Lo ha dichiarato l'assessore regionale Stefano Mai, intervenuto ieri sera ad Andora, in rappresentanza della Regione Liguria, all'inaugurazione della nuova sezione espositiva del Museo Dabroi, allestita con gli esemplari mineralogici provenienti dalla collezione "Harmen Schipper", donata dagli eredi.

"E' importante investire in cultura perché anche dalla cultura si può avere un importante ritorno. L'Amministrazione Demichelis ha dimostrato di essere lungimirante perché apre e non chiude al pubblico il Palazzo Tagliaferro, malgrado le ristrettezze economiche che subiscono i comuni che lavorano per dare servizi senza alzare le tasse. E' innegabile che molte operazioni culturali come questa nascono anche dal grande cuore di chi volontariamente, fra amministratori, appassionati e studiosi, presta il proprio tempo gratuitamente. A questa disponibilità si è unito il gesto di grande generosità di chi ha

donato questa collezione che da domani (oggi per chi legge) i liguri potranno ammirare” ha aggiunto Mai.

L’apertura della nuova sezione, la cui catalogazione scientifica è stata realizzata in sinergia con l’Università di Genova, è stata preceduta da una conferenza “Dai Paesi Bassi ad Andora. Il percorso della nuova collezione di minerali Harmen Schipper”, che ha ripercorso le tappe che hanno portato all’insediamento della nuova collezione: dalla volontà della famiglia Schipper di donare il prezioso patrimonio alla Città di Andora al trasporto finanziato dal filantropo genovese Tomaso Antonio Giaretti, dalla catalogazione scientifica fino all’allestimento dei minerali nelle sale museali.

“Ringrazio la famiglia Schipper per la loro generosa donazione che certamente darà grande impulso alle visite a Palazzo Tagliaferro e al Museo Mineralogico Dabroi che, dal 2014, abbiamo aperto in modo continuativo durante l’anno. La C|E Contemporary ci conferma un aumento di pubblico negli ultimi due anni, con punte anche 2500/3000 visitatori mensili in occasione delle aperture delle mostre” ha detto il sindaco di Andora Mauro Demichelis.

Soddisfazione è stata espressa anche dall’Assessore alla Cultura del Comune di Andora. “Con questa nuova donazione si effettua un ulteriore passo in avanti, nel solco positivo della interazione tra il Comune di Andora e il Festival della Scienza di Genova, oltre ai numerosi laboratori destinati ai ragazzi della scuola primaria e secondaria” sottolinea Maria Teresa Nasi.

Daniele Martino, Consigliere delegato all’Istruzione, che ha seguito personalmente le varie fasi che hanno portato alla donazione della collezione ad Andora, ha espresso tutta la sua gratitudine verso coloro che hanno reso possibile l’ampliamento del Museo Dabroi. “A nome di tutte le Andoresi e gli Andoresi, ringrazio di cuore la famiglia di Janine Schipper e Andrea Varaldo per la donazione che hanno effettuato; un grande gesto di amore verso la nostra Andora che mi rende molto onorato. Allo stesso tempo, mi congratulo con il gesto filantropico del genovese Tomaso Antonio Giaretti per avere finanziato il viaggio di questo prezioso materiale da Amerongen (Paesi Bassi) ad Andora.” Spiega il consigliere Martino: “Insieme al dott. Giaretti, nel marzo 2015 mi sono infatti recato personalmente nei Paesi Bassi per sovrintendere alle operazioni logistiche di viaggio e di trasporto. Un percorso umano e culturale che è stato possibile grazie alla magnanimità e all’amore per Andora che le famiglie Schipper-Varaldo e Giaretti hanno dimostrato; la professionalità di Christine Enrile e il paziente lavoro di catalogazione dell’Università di Genova hanno poi reso concreto il passaggio finale per questa nuova collezione” conclude il consigliere comunale Daniele Martino.

Il museo Mineralogico Dabroi è aperto ogni sabato e domenica, dalle 15 alle 19 nei mesi invernali e dalle 19 alle 23 in quelli estivi. L’ingresso è libero. Palazzo Tagliaferro è aperto dal giovedì alla domenica, d’inverno dalle ore 15 alle 19.00 e d’estate dalle 19 alle 23, in concomitanza con le mostre.